

0331611434
CORKGARD FUV BROWN
L**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

- 1.1 Identificazione del prodotto:** 0331611434
CORKGARD FUV BROWN L
- Altri mezzi di identificazione:**
Non Pertinente
- 1.2 Usi sconsigliati della sostanza o della miscela:**
Usi pertinenti: Rivestimento Protettivo
Usi Sconsigliati: tutti gli usi non specificati in questa voce o nella sottosezione 7.3
- 1.3 Identificazione del fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
Diera - Fábrica de Revestimentos, Colas e Tintas Lda.
Rua D. Marcos Cruz, 1223
4450-731 Leça da Palmeira - Portugal
Tel.: 351229983350
fds@diera.pt
www.diera.pt
- 1.4 Numero di telefono di emergenza:** +351 229983350 (8:00-17:00 h.) (horário laboral)
CIAV - Centro de Informação Antivenenos (Portugal) (+351) 800 250 250 (24h)
Centro de Informação Antivenenos (CIAV) - Instituto Nacional de Emergência Médica (INEM) - Rua Almirante Barroso, 36 - 1000-013 Lisboa

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Secondo il regolamento n. 1272/2008 (CLP), questo prodotto non è classificato come pericoloso
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Indicazioni di pericolo:
Non rilevante
Raccomandazioni precauzionali:
P101: Se necessario consultare un medico, mostragli la confezione o l'etichetta.
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P501: Smaltire il contenuto/contenitore in conformità alla normativa vigente in materia di trattamento dei rifiuti
Informazioni supplementari:
EUH210: Scheda di sicurezza disponibile su richiesta.
- 2.3 Altri pericoli:**
Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/mPmB
Il prodotto non soddisfa i criteri a causa delle sue proprietà di alterazione del sistema endocrino.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

- 3.1 Sostanze:**
Non applicabile
- 3.2 Miscela:**
Descrizione chimica: Miscela acquosa a base di additivi, cariche e pigmenti
Componenti:
Ai sensi dell'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

0331611434
CORKGARD FUV BROWN
L

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUI COMPONENTI (CONTINUO)

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Concentrazione
CAS: 75-23-0 EC: 200-852-5 Index: Non applicabile REACH: 01-2120773550-55-XXXX	Etilamina-trifluoruro di boro⁽¹⁾		Autoclassificato  1 - <2,5 %
Regolamento 1272/2008	Tossina acuta. 3: H301 - Pericolo		

⁽¹⁾ Sostanze che presentano un rischio per la salute o per l'ambiente e che soddisfano i criteri di cui al regolamento (UE) 2020/878

Per ulteriori informazioni sulla pericolosità delle sostanze, vedere paragrafi 11, 12 e 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi come conseguenza dell'avvelenamento possono presentarsi dopo l'esposizione, quindi in caso di dubbio, esposizione diretta alla sostanza chimica o persistenza del sintomo, consultare un medico, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

È un prodotto che non contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione, tuttavia, in caso di sintomi di avvelenamento si consiglia di allontanare la persona interessata dal luogo di esposizione e fornire aria fresca. Consultare un medico se i sintomi peggiorano o persistono

Per contatto con la pelle:

In caso di contatto, si consiglia di pulire la zona interessata con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di alterazioni cutanee (bruciore, arrossamento, eruzioni cutanee, vesciche, ecc.), consultare il proprio medico presentando questa Scheda di Sicurezza

Per contatto visivo:

È un prodotto che non contiene sostanze classificate come pericolose a contatto con gli occhi. Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti, evitando che la persona colpita si strofini o chiuda gli occhi.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre il vomito, se ciò accade, tenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere a riposo la persona interessata. Sciacquare la bocca e la gola, perché c'è la possibilità che siano stati colpiti dall'ingestione.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono quelli indicati ai punti 2 e 11.

4.3 Indicazioni di cure mediche urgenti e trattamenti speciali necessari:

Non rilevante

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Estinzione:

Mezzi estinguenti idonei:

Prodotto non infiammabile in normali condizioni di conservazione, manipolazione e utilizzo. In caso di infiammazione a seguito di manipolazione, conservazione o uso improprio, utilizzare preferibilmente estintori a polvere multiuso (polvere ABC), in conformità con il regolamento sugli impianti di protezione antincendio.

Mezzi estinguenti non idonei:

Non rilevante

5.2 Pericoli particolari derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o della decomposizione termica, si generano sottoprodotti di reazione che possono essere altamente tossici e di conseguenza possono presentare un rischio elevato per la salute.

5.3 Raccomandazioni per il personale antincendio:

A seconda dell'entità dell'incendio, potrebbe essere necessario indossare indumenti protettivi completi e dispositivi di respirazione autonomi. Disporre di un minimo di strutture o elementi operativi di emergenza (coperte ignifughe, farmacia portatile, ecc.) in conformità con la direttiva 89/654/CE

Disposizioni aggiuntive:

0331611434
CORKGARD FUV BROWN
L**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO (CONTINUO)**

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative su come agire in caso di incidenti e altre emergenze. Sopprimere qualsiasi fonte di accensione. In caso di incendio, refrigerare contenitori e serbatoi di stoccaggio per prodotti suscettibili di accensione, esplosione o "BLEVE" a causa delle alte temperature. Prevenire la fuoriuscita di prodotti utilizzati per estinguere l'incendio nell'ambiente acquatico.

SEZIONE 6: MISURE DA ADOTTARE IN CASO DI PERDITE ACCIDENTALI**6.1 Precauzioni individuali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza:****Per il personale non coinvolto nella risposta alle emergenze:**

Isolare le perdite dove non rappresentano un rischio aggiuntivo per le persone che svolgono questa funzione. In caso di potenziale esposizione al prodotto versato, è obbligatorio l'uso di elementi di protezione individuale (cfr. punto 8). Evacuare l'area e tenere lontane le persone non protette.

Per il personale di risposta alle emergenze:

Vedi SEZIONE 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente. Tenere lontano da acque reflue, acque superficiali e sotterranee

Metodi e materiali di contenimento e pulizia:

Si consiglia:

Assorbire la fuoriuscita attraverso sabbia o assorbente inerte e trasferire in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altri assorbenti combustibili. Per qualsiasi considerazione relativa allo smaltimento, vedere il punto 13.

6.3 Riferimento ad altre sezioni:

Vedi SEZIONI 8 e 13.

SEZIONE 7: MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO**7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura:****A.-Precauzioni per una manipolazione sicura**

Rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione dei rischi professionali relativi alla movimentazione delle merci. Mantenere l'ordine, la pulizia e smaltire con metodi sicuri (punto 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Prodotto non infiammabile in normali condizioni di conservazione, manipolazione e utilizzo. Si consiglia di convogliare il prodotto a bassa velocità per evitare di generare cariche elettrostatiche che potrebbero intaccare i prodotti infiammabili. Cfr. la rubrica 10 sulle condizioni e le questioni da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire i rischi ergonomici e tossicologici.

Non mangiare o bere durante la manipolazione, lavandosi le mani con prodotti per la pulizia idonei.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire i rischi ambientali.

Si consiglia di avere materiale assorbente nelle vicinanze del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

7.2 Condizioni di conservazione sicure, comprese eventuali incompatibilità:**A.- Misure tecniche di magazzino**

Temperatura minima: 5 °C
Temperatura massima: 30 °C
Tempo massimo: 12 mesi

B.- Condizioni generali di conservazione.

Evitare fonti di calore, radiazioni, elettricità statica e contatto con gli alimenti. Per ulteriori informazioni, vedere paragrafo 10.5

7.3 Usi finali specifici:

Fatte salve le indicazioni già specificate, non è necessario formulare raccomandazioni particolari in merito agli usi di questo prodotto.

0331611434
CORNGARD FUV BROWN
L

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze per le quali i valori limite di esposizione professionale devono essere monitorati nell'ambiente di lavoro:

Non esistono valori limite ambientali per le sostanze che compongono il prodotto.

DNEL (Lavoratori):

Non pertinente

DNEL (Popolazione):

Non pertinente

PNEC:

Non pertinente

8.2 Controllo dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, compresi i dispositivi di protezione individuale

Come misura preventiva, si consiglia di utilizzare dispositivi di protezione individuale di base, con la relativa marcatura CE. Per maggiori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (conservazione, uso, pulizia, manutenzione, classe di protezione,...) fare riferimento al foglietto illustrativo fornito dal produttore del DPI. Le indicazioni contenute in questa sezione si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito possono variare a seconda del grado di diluizione, dell'uso, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare il rispetto dell'installazione di docce di emergenza e/o stazioni di lavaggio oculare nei magazzini, è necessario tenere conto delle normative sullo stoccaggio dei prodotti chimici applicabili in ciascun caso. Per ulteriori informazioni, vedere le sezioni 7.1 e 7.2. Tutte le informazioni qui presentate sono una raccomandazione, ed è necessaria per la sua attuazione da parte dei servizi di prevenzione dei rischi professionali quando non sono a conoscenza delle misure di prevenzione aggiuntive che l'azienda può avere.

B.- Protezione delle vie respiratorie:

L'uso di dispositivi di protezione sarà necessario in caso di formazione di nebbia o in caso di superamento dei limiti di esposizione professionale.

C.- Protezione specifica per le mani.

Pittogramma	PPE	Marcatura	Norma ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria per le mani	Guanti protettivi contro i pericoli minori			Sostituire i guanti in caso di deterioramento dei guanti. Per periodi prolungati di esposizione al prodotto per utenti professionali/industriali, si consiglia di utilizzare guanti CE III in conformità alle norme EN 420:2004+A1:2010 e EN ISO 374-1:2016+ A1:2018

Poiché il prodotto è una miscela di materiali diversi, la resistenza del materiale dei guanti non può essere calcolata in anticipo con assoluta affidabilità e quindi deve essere verificata prima dell'applicazione.

D.- Protezione degli occhi e del viso

Pittogramma	PPE	Marcatura	Norma ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria della faccia	Vetri panoramici contro schizzi/sporgenze		EN 166:2002 EN ISO 4007:2018	Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Se ne consiglia l'utilizzo in caso di rischio di schizzi.

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	PPE	Marcatura	Norma ECN	Osservazioni
	Abbigliamento da lavoro			Sostituire se c'è qualche segno di deterioramento. Per periodi prolungati di esposizione al prodotto da parte di utenti professionali/industriali, CE III è raccomandato secondo EN ISO 6529:2013, EN ISO 6530:2005, EN ISO 13688:2013, EN 464:1995
	Scarpe da lavoro antiscivolo		EN ISO 20347:2012	Sostituire se c'è qualche segno di deterioramento. Per periodi prolungati di esposizione al prodotto da parte di utenti professionali/industriali, CE III è raccomandato in conformità alle norme EN ISO 20345:2012 e EN 13832-1:2007

0331611434
CORKGARD FUV BROWN
L

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (CONTINUO)

F.- Misure di emergenza complementari

Misura d'urgenza	Norma	Misura d'urgenza	Norma
 Doccia di sicurezza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	 Lavaggio oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

Controllo dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria in materia di protezione dell'ambiente, si raccomanda di non disperdere nell'ambiente sia il prodotto che il suo imballaggio. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 7.1.D

Composti organici volatili:

Ai sensi del D.Lgs. n. 127/2013 (Direttiva 2010/75/UE), questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Consegna):	0,52 % in peso
Densità de C.O.V. a 20 °C:	5,44 kg/m ³ (5,44 g/L)
Numero medio di atomi di carbonio:	5,91
Peso molecolare medio:	127,11 g/mol

SEZIONE 9: PROPRIETA' FISICO-CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base:

Per informazioni complete, consultare la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Liquido.
Aspetto:	Non disponibile
Colore:	Non disponibile
Odore:	Non disponibile
Soglia olfattiva:	Non pertinente *

Volatilità:

Temperatura di ebollizione a pressione atmosferica:	105 °C
Pressione di vapore a 20 °C:	2323 Pa
Pressione di vapore a 50 °C:	12239,8 Pa (12,24 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non pertinente

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C:	1051,2 kg/m ³
Densità relativa a 20 °C:	1,051
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non pertinente *
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non pertinente *
Viscosità dinamica a 40 °C:	Non pertinente *
Concentrazione:	Non pertinente *
pH:	Non pertinente *
Densità del vapore a 20 °C:	Non pertinente *
Coefficiente di ripartizione N-octanolo/acqua:	Non pertinente *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non pertinente *
Proprietà di solubilità:	Non pertinente *
Temperatura di decomposizione:	Non pertinente *
Punto di fusione/Punto di congelamento:	Non pertinente *

Infiammabilità:

Temperatura di accensione:	Non infiammabile (>60 °C)
----------------------------	---------------------------

Al momento della stesura di questo documento non sono disponibili dati o perché non sono applicabili a causa della natura e della pericolosità del prodotto

- CONTINUA ALLA PAGINA SUCCESSIVA -

0331611434
CORKGARD FUV BROWN
L

SEZIONE 9: PROPRIETA' FISICO-CHIMICHE (CONTINUO)

Infiammabilità (solido, gas): Non pertinente *
 Temperatura di autoaccensione: 189 °C
 Limite inferiore di infiammabilità: Non pertinente *
 Limite superiore di infiammabilità: Non pertinente *

Caratteristiche delle particelle:

Diametro equivalente mediano: Non applicabile

Altre informazioni:

9.2 Informazioni sulle classi di pericolo fisico:

Proprietà esplosive: Non pertinente *
 Proprietà ossidanti: Non pertinente *
 Corrosivo per i metalli: Non pertinente *
 Calore di combustione: Non pertinente *
 Aerosol - percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: Non pertinente *

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 °C: Non pertinente *
 Indice di rifrazione: Non pertinente *

*Al momento della stesura di questo documento non sono disponibili dati o perché non sono applicabili a causa della natura e della pericolosità del prodotto

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Non sono previste reazioni pericolose se sono conformi alle istruzioni tecniche per lo stoccaggio dei prodotti chimici.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile in condizioni di manipolazione, stoccaggio e utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

In queste condizioni, non ci si aspetta che reazioni pericolose producano pressioni o temperature eccessive.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per la manipolazione e lo stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali ossidanti	Materiali combustibili	Altro
Evita gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'incidenza diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere 10.3, 10.4 e 10.5 per prodotti di ripartizione specifici. A seconda delle condizioni di decomposizione, a seguito della decomposizione possono essere rilasciate miscele complesse di sostanze chimiche: anidride carbonica (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non sono disponibili dati sperimentali sulle proprietà tossicologiche del prodotto stesso

Effetti pericolosi sulla salute:

In caso di esposizione ripetitiva, prolungata o a concentrazioni superiori a quelle stabilite dai limiti di esposizione professionale, possono verificarsi effetti nocivi per la salute a seconda della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (CONTINUO)

- Tossicità acuta: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni, vedere l'intestazione 3.
- Corrosività/irritazione: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti e per questo articolo non vengono presentate sostanze classificate come pericolose. Per ulteriori informazioni, vedere il titolo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti e non presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni, vedere l'intestazione 3.
- Corrosività/irritazione: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti e per questo articolo non vengono presentate sostanze classificate come pericolose. Per ulteriori informazioni, vedere il titolo 3..

C- Contatto con la pelle e gli occhi. (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni, vedere il titolo 3.
- Contatto visivo: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti e nessuna sostanza classificata come pericolosa è presentata per questo articolo. Per ulteriori informazioni, vedere l'intestazione 3.

D- Effetti della CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):

- Cancerogenicità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti e non presenta sostanze classificate come pericolose per gli scopi descritti. Per ulteriori informazioni, vedere il titolo 3. IARC: Bis[2-[[5-(aminosulfonyl)-2-idrossifenil]azo]-3-osso-N-fenilbutiramide(2-)]cobaltat(1-)cobalta di sodio (2B)
- Mutagenicità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti e nessuna sostanza classificata come pericolosa è presentata per questo articolo. Per ulteriori informazioni, vedere l'intestazione 3.
- Tossicità riproduttiva: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti e nessuna sostanza classificata come pericolosa è presentata per questo articolo. Per ulteriori informazioni, vedere l'intestazione 3.

E- Effetti di sensibilizzazione:

- Respiratorio: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti e non presenta sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni, vedere il titolo 3.
- Cutaneo: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti e nessuna sostanza classificata come pericolosa è presentata per questo articolo. Per ulteriori informazioni, vedere l'intestazione.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT), tempo di esposizione:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti e nessuna sostanza classificata come pericolosa è presentata per questo articolo. Per ulteriori informazioni, vedere il titolo 3..

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT), esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT), esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti e nessuna sostanza classificata come pericolosa è presentata per questo articolo. Per ulteriori informazioni, vedere il titolo 3.
- Pelle: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti e nessuna sostanza classificata come pericolosa è presentata per questo articolo. Per ulteriori informazioni, vedere il titolo 3.

H- Pericolo di aspirazione :

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti e nessuna sostanza classificata come pericolosa è presentata per questo articolo. Per ulteriori informazioni, vedere il titolo 3.

Altre informazioni: Non pertinente

Informazioni tossicologiche specifiche della sostanza:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
	DL50 orale	250 mg/kg	
Etilammina--trifluoruro di boro	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	Ratto
CAS: 75-23-0	CL50 inalazione	>5 mg/L	
EC: 200-852-5			

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza endocrina

Il prodotto non soddisfa i criteri a causa delle sue proprietà di alterazione del sistema endocrino.

Altre informazioni: Non pertinente

0331611434
CORKGARD FUV BROWN
L

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati sperimentali sul prodotto stesso per le proprietà ecotossicologiche

12.1 Tossicità:

Non disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità:

Non disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Non disponibile

12.4 Mobilità a terra:

Non disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza endocrina:

Il prodotto non soddisfa i criteri a causa delle sue proprietà di alterazione del sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritto

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di rifiuti [regolamento (UE) n. 1357/2014]
	Non è possibile assegnare un codice specifico, in quanto dipende dall'uso che ne fa l'utente	Non pericoloso

Tipo di rifiuto [regolamento (UE) n. 1357/2014]:

Non pertinente

Gestione dei rifiuti (smaltimento e recupero):

Consultare il gestore autorizzato dei rifiuti per le operazioni di recupero e smaltimento, ai sensi dell'Allegato 1 e dell'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.L. n. 102-D/2020). Secondo i codici 15 01 (decisione 2014/955/UE della Commissione), se l'imballaggio è stato a diretto contatto con il prodotto, sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, altrimenti sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico attraverso le acque reflue. Cfr. punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei rifiuti:

Ai sensi dell'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), vengono presentate le disposizioni comunitarie o statali relative alla gestione dei rifiuti. Normativa comunitaria: Direttiva 2008/98/CE, Decisione 2014/955/UE della Commissione, Regolamento (UE) n. 1357/2014 Normativa nazionale: Decreto-Legge n. 102-D/2020

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Questo prodotto non è regolamentato per la spedizione (ADR/RID,IMDG,IATA)

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Normativa/legislazione specifica in materia di salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela::

Sostanze candidate all'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH): Non pertinente

Sostanze incluse nell'allegato XIV del regolamento REACH (elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione) e data di scadenza: Non pertinente

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono: Non pertinente

Articolo 95, regolamento (UE) n. 528/2012: Non pertinente

REGOLAMENTO (UE) n. 649/2012 sull'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose: Non pertinente

DL 150/2015 (SEVESO III):

- CONTINUA ALLA PAGINA SUCCESSIVA -

0331611434
CORKGARD FUV BROWN
L

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (CONTINUO)

Non pertinente

Restrizioni all'immissione sul mercato e all'uso di determinate sostanze e miscele pericolose (allegato XVII REACH, ecc.):

Non pertinente

Disposizioni specifiche in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di utilizzare le informazioni raccolte in questa scheda di dati di sicurezza come dati di input in una valutazione del rischio delle circostanze locali allo scopo di stabilire le necessarie misure di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'uso, lo stoccaggio e lo smaltimento di questo prodotto.

Altri atti legislativi:

Decreto-legge n. 220/2012 del 10 ottobre 2012 che assicura l'attuazione nell'ordinamento giuridico interno degli obblighi derivanti dal regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, che modifica e abroga le direttive n. 67/548/CEE e 1999/45/CE e che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006.

Decreto-legge n. 293/2009, del 13 ottobre, che garantisce l'attuazione, nell'ordinamento giuridico nazionale, degli obblighi derivanti dal regolamento (CE) n. 1907/2006, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e che istituisce l'Agenzia europea per le sostanze chimiche. Decreto-legge n. 33/2015 del 4 marzo 2015 - Stabilisce gli obblighi relativi all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose, garantendo l'attuazione del regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio nell'ordinamento giuridico interno.

Decreto-legge 41-A/2010 del 29 aprile 2010 che disciplina il trasporto stradale e ferroviario di merci pericolose. Il decreto-legge n. 147/2008 del 29 luglio 2008 stabilisce il quadro giuridico per la responsabilità per danni ambientali e recepisce nel diritto nazionale la direttiva n. 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. Decreto-legge n. 24/2012 del 6 febbraio, modificato dal decreto-legge n. 88/2015 del 28 maggio, dal decreto-legge n. 41/2018 dell'11 giugno e dal decreto-legge n. 1/2021 del 6 gennaio. Consolida le prescrizioni minime per la protezione dei lavoratori contro i rischi per la sicurezza e la salute derivanti dall'esposizione ad agenti chimici durante il lavoro e recepisce la direttiva 2009/161/UE della Commissione, del 17 dicembre 2009.

Decreto-legge n. 102-D/2020, 10 dicembre 2020 - Approva il regime generale per la gestione dei rifiuti, il regime giuridico per lo smaltimento dei rifiuti in discarica e modifica il regime per la gestione di specifici flussi di rifiuti, recependo le direttive (UE) 2018/849, 2018/850, 2018/851 e 2018/852. Decisione 2014/955/UE della Commissione - Elenco europeo dei rifiuti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha condotto una valutazione della sicurezza chimica..

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile alla scheda di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata elaborata in conformità all'ALLEGATO II - Guida alla preparazione delle schede di dati di sicurezza del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche alla precedente scheda di dati di sicurezza che incidono sulle misure di gestione dei rischi:

Non pertinente

Testi delle frasi di cui alla sezione 3:

Le frasi riportate non si riferiscono al prodotto stesso, sono solo a scopo informativo e si riferiscono ai singoli componenti che compaiono nella sezione 3

Regolamento n. 1272/2008 (CLP):

Tossina acuta. 3: H301 - Tossico se ingerito.

Procedura di classificazione:

Non pertinente

Consigli per la formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione dei rischi professionali per il personale che maneggia questo prodotto al fine di facilitare la comprensione e l'interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza e dell'etichetta/etichetta del prodotto.

Principali fonti letterarie:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviazioni e acronimi:

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (CONTINUO)

(ADR) Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
(IMDG) Codice marittimo internazionale per il trasporto di merci pericolose
(IATA) Associazione internazionale del trasporto aereo
(ICAO) Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
(COD) Domanda chimica di ossigeno
(BOD5) Domanda biologica di ossigeno a 5 giorni
(BCF) Fattore di bioconcentrazione
(LD50) Dose letale per il 50 % di una popolazione sperimentale (dose letale mediana)
(CL50) Concentrazione letale per il 50 % di una popolazione di prova
(EC50) Concentrazione efficace per il 50 % di una popolazione di prova
(Log POW) coefficiente di ripartizione logaritmica ottanolo d'acqua
(Koc) coefficiente di ripartizione del carbonio organico
(CAS) Numero CAS (Chemical Abstracts Service)
(CMR) Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione
(DNEL) Livello derivato senza effetto
(CE) Numero EINECS ed ELINCS (vedi anche EINECS ed ELINCS)
(PBT) Sostanza persistente, Concentrazione bioaccumulabile e tossica
(PNEC) Concentrazione prevista senza effetto
(DPI) Dispositivi di protezione individuale
(STOT) Tossicità specifica per organi
(vPvB) Persistente, bioaccumulabile e tossico o molto persistente e molto bioaccumulabile
(UFI) Identificatore univoco della formula
(IARC) Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
(C.O.V.) Composti organici volatili